1+3 Pagina

Foglio

1/2

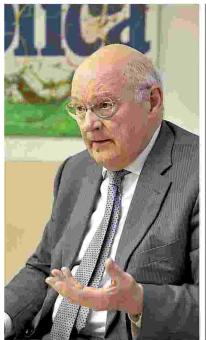
# la Repubblica Bologna



### Intervista a Stefano Zamagni

"I cattolici in politica? Sì, servono più moderati l'opposto dei conservatori"

di Eleonora Capelli • a pagina 3



La mira dell'ispirazione cristiana è perseguire il bene comune E rifiutare la politica che si basa solo sul criticare chi governa



 Un libro sulla Sanità Stefano Zamagni, economista. A breve uscirà con un libro sulla Sanità









1+3 Pagina 2/2 Foglio

# la Repubblica



#### L'intervista

# "Sì, c'è bisogno di moderati il contrario dei conservatori"

Il professor Zamagni e il ruolo dei cattolici "Ma anch'io come Prodi non credo a un partito"

di Eleonora Capelli

«La democrazia non può fare a me- «Per la matrice del liberalismo trario di conservatore. Il mondo cat- collettivo, la mira dell'ispirazione tolico in questo contesto non pote- cristiana è il bene comune. La stra i cattolici sono ancora meno rap- il bene comune è rifuggire gli presentati che nel centrosinistra. Li-estremi, rifiutare la "negative sono trovare una convergenza». Do-criticando quello che fa la po i convegni di Milano e Orvieto, maggioranza"». Stefano Zamagni, economista, già presidente della Pontificia accade- riforma è necessaria oggi? mia delle scienze sociali, interviene «Credo che si debba passare dal sul tema della nuova mobilitazione modello di ordine sociale basato dei cattolici in politica

#### Zamagni, lei crede che possa rinascere un partito dei cattolici?

«Non ha senso parlare di partito dei cattolici, ma bisogna allargare l'area moderata, trovare le riforme necessarie in una maniera che non spacchi la società ma trovi la comunanza. La democrazia senza moderazione sfocia sempre negli estremi, ma oggi la base moderata è troppo smilza, prevale l'insulto, la delegittimazione dell'avversario. Che siano i cattolici a raccogliere questa sollecitazione non sorprende».

#### Lei si aspettava queste iniziative di Milano e Orvieto?

«Dopo le settimane sociali dei sapeva che qualcosa del genere sarebbe accaduto, io credo che ogni iniziativa che in forma civile alimenta il dibattito pubblico in ambito politico sia la benvenuta, magari ce ne fossero di più. Il punto da sottolineare è che il fine non è dare vita a un nuovo partito, ma allargare la base moderata. C'è una specificità

molto importante».

#### Quale?

no di un pensiero e una forza politibisogna tendere al bene totale, per la ca moderati, ma moderato è il con- matrice socialista l'obiettivo è il bene va rimanere assente. Nel centrode- caratteristica di chi vuole operare per iniziative di riflessione? berali, socialisti e cattolici oggi pos-politics", che significa "faccio politica

# Secondo lei in concreto quale

sull'alternanza Stato-mercato al modello stato-mercato-comunità. Il welfare state non funziona più, se non lo sostituiamo con un welfare civile, si va verso la privatizzazione. I moderati vogliono l'universalismo, la è una novità non di poco conto». grande riforma oggi è includere la società civile, altrimenti il rischio è la privatizzazione. Il presidente della Regione, Michele de Pascale, mi sembra l'abbia capito e mi ha assicurato che lo farà».

#### Ci sono anche altre priorità?

«Bisogna incentivare una ripresa del tasso di imprenditorialità, in declino da 25 anni, perché oggi arrivano dall'estero e ci comprano tutto, il caso di Alitalia è solo l'ultimo in cattolici che si sono svolte a Trieste si ordine di tempo. Poi bisogna mettere mano al sistema scolastico e universitario».

#### Sta per uscire il suo libro "Ri-pensare la sanità", scritto con Luca Antonini per le edizioni Studium. Crede che si debba partire

«Nel caso della sanità c'è un'urgenza in più. C'è troppa gente che soffre, di

fronte alla sanità non puoi dire: aspetto un anno per fare l'accertamento che mi hanno consigliato. A quel punto ci si mette nelle mani di un'assicurazione, con tutto quello che questo comporta».

# Pensa che oggi ci sia spazio per

«Io credo che allargare la base moderata significhi avere il coraggio delle grandi trasformazioni, però condotte in maniera civile. Se le iniziative di sabato 18 gennaio avranno degli sviluppi, vedremo giorni migliori. Su questa idea convergono in tanti, bisogna uscire dagli steccati ideologici».

#### Cosa deve accadere adesso?

«Spero che a questi confronti seguano fatti concreti e non solo declamazioni, ma la partecipazione dal basso di 450 amministratori locali